



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Manifestazioni culturali Cap. 1.2.1.065 anno 2026, Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi del programma culturale. Importo € 60.000,00. - Eco Meeting Eventi e Congressi.

Decisione di contrarre

Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari; VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 11WWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avocava a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto rep. n. 55 del 17.06.2026 con il quale il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, Dott.ssa Alfonsina Russo, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione pubblica internazionale volta al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa, la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi, delega al Dott. Fabrizio Sudano, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, con decorrenza dall'8 giugno 2026 e fino alla nomina del Direttore dell'Istituto;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

CONSIDERATO:

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;

- che con comunicazione acquisita gli atti con prot. n. 410-A del 21/01/2026 è pervenuto il decreto della DG-MU Servizio I n. 23 del 21/01/2026 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2026;

- che ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 recante "Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici", l'esercizio provvisorio è autorizzato, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 11WWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

-con nota prot. n. del 1738 del 17.03.2026, l'Amministrazione richiedeva l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto 2025 per la parte relativa ai vincoli, tra gli altri, sull'intervento *de quo*;

- con nota acquisita al prot. n. 1894 del 24.03.2026, la Direzione Generale Musei autorizzava questo Istituto ad utilizzare la quota di avanzo vincolato nei limiti consentiti in esercizio provvisorio, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

- che con delibera n. 1 del 29/04/2026 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio consuntivo 2025, trasmesso agli organi superiori di controllo in data 08/05/2026 con prot. n. 2883;

-con nota prot. n. 3100 del 15.05.2026, l'Amministrazione richiedeva l'autorizzazione all'utilizzo di altra parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2025 per la parte relativa ai vincoli, tra gli altri, sull'intervento *de quo*, prima della formale approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 trasmesso agli organi superiori di controllo;

- con nota acquisita al prot. n. 3475 del 26.05.2026, la Direzione Generale Musei autorizzava questo Istituto ad utilizzare la quota di avanzo vincolato nei limiti consentiti in esercizio provvisorio, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

- nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'anno 2026, tra le manifestazioni culturali, Cap. 1.2.1.065, è previsto il - Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi del programma culturale, da svolgersi presso il Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium, con una spesa stimata complessiva di € 60.000,00;

VISTO il Decreto n. 148 del 4/05/2026 con il quale, dott.ssa Elisa Nisticò, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che con il medesimo decreto è stato costituito il gruppo di lavoro relativo al "Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi programma culturale" presso il Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium, di importo pari ad € 60.000,00;

CONSIDERATO che per il servizio in oggetto è stato individuato un operatore economico idoneo a fornire supporto alle attività di organizzazione di eventi culturali promossi dal Museo;

CONSIDERATO che gli eventi pianificati si inseriscono nel più ampio piano di valorizzazione del Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium, con l'obiettivo di ampliare e arricchire le attività già promosse dall'Istituto attraverso una manifestazione dal carattere ampio e innovativo, articolata in manifestazioni culturali, mostre, concerti, eventi teatrali, laboratori esperienziali, laboratori e workshop artistici, convegni e seminari, visite notturne e iniziative di fruizione diurna e serale, anche al fine di intercettare nuove fasce di pubblico, favorire la partecipazione degli stakeholder territoriali, fidelizzare operatori economici e utenti e offrire un'esperienza culturale diversificata e maggiormente inclusiva;

RILEVATA la necessità di procedere alla tempestiva organizzazione della manifestazione e dare seguito alla fase esecutiva del programma culturale;

TENUTO CONTO:





DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- delle Circolari diramate nel 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in conseguenza della riforma del bilancio, che impongono alle Amministrazioni una rigida programmazione del fabbisogno finanziario, nonché la stringente osservanza del cronoprogramma di spesa degli interventi;

- delle Circolari diramate dalla DG Bilancio che prevede la revoca dei fondi assegnati con Decreto Ministeriale 31 gennaio 2025, rep.37 Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) -Annualità 2025-2027, qualora non fossero rispettate le tempistiche del cronoprogramma;

RILEVATO CHE, a causa della carenza in organico di personale tecnico e del rilevante carico di lavoro connesso anche ai procedimenti PNRR, che costituiscono priorità per l'Amministrazione, con conseguente difficoltà nel rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento, si ritiene opportuno, per garantire una più efficace azione amministrativa, procedere all'esternalizzazione delle attività di progettazione e del supporto tecnico-specialistico relative al servizio in oggetto.

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di avvalersi di un supporto esterno specializzato nell'organizzazione di eventi, al fine di garantire la piena realizzazione della manifestazione;

RILEVATO che l'operatore Eco Meeting Eventi e Congressi, P.IVA: 03781370790, risulta in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico da conferire e iscritto al MePA;

CONSIDERATO che nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2026 - Cap. 1.2.1.065 "Manifestazioni culturali istituzionali (congressi, convegni, mostre, ecc.)" - è prevista la realizzazione del programma di valorizzazione del Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium, con una spesa complessiva di € 60.000,00 utilizzabile per il "Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi del programma culturale";

RITENUTO di dover procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto per garantire l'avvio tempestivo delle attività e il rispetto del cronoprogramma finanziario;

VISTA la proposta del Rup, trasmessa con nota prot. n. 4003-P del 08.06.2026, di attivare la procedura per l'affidamento diretto per il "Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi del programma culturale", per il Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium, all'operatore economico Eco Meeting Eventi e Congressi, P.IVA: 03781370790;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO: che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"; o che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023; o che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; o che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;





DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

1. di attivare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. MePA, del "Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi del programma culturale", relativo all'intervento in oggetto, per come meglio specificato nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale allegato, all'operatore economico - Eco Meeting Eventi e Congressi, P.IVA: 03781370790, regolarmente iscritto al MePA, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023 e smi,;
2. di stabilire che l'importo complessivo del servizio da eseguire è fissato in € 49.180,33, oltre Iva al 22%, se dovuta, pari ad € 10.819,67, per un importo complessivo pari ad € 60.000,00;
3. di imputare la somma di € 60.000,00 (sessantamila/00), compresa IVA al 22% se dovuta, sul cap. 1.2.1.065 art. "Manifestazioni culturali" del Bilancio di previsione anno 2026 trasmesso agli organi superiori di controllo per l'approvazione, a valere sulla programmazione dei fondi per il Servizio di organizzazione, coordinamento e gestione eventi del programma culturale, da realizzarsi presso il Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium;
4. di precisare che l'operatore economico affidatario si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.ii.;
5. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale del servizio e la lettera di invito disciplinare, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
6. di disporre che la durata del contratto è pari a 9 mesi;
7. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

L'Assistente Amministrativo

mariangel.mancuso@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile

Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze

Dott.ssa Sabrina Fasanella

Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 11WWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it